



**Istituto Comprensivo Statale
"Arculeo-Gramsci"**
Via Vito Schifani 3- 90129 PALERMO
Telefono: 091484496
Peo: paic8bq00n@istruzione.it -
Pec: paic8bq00n@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 97382200828



ICS ARCULEO-GRAMSCI
Prot. 0012465 del 19/09/2025
II-3 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

All'albo
Al sito web

e.p.c. Al Consiglio d'Istituto
e.p.c. Ai Genitori degli alunni e delle
alunne
e.p.c. Alla D.S.G.A.
e.p.c. Alla RSU
e.p.c. Al Personale ATA

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL
COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025-2028**

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**

- **VISTA** la Legge n. 59/97, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- **VISTO** il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** il R.A.V. e il P.d.M. dell'I.C. "Arculeo – Gramsci" a.s. 2024/2025;
- **VISTO** il PTOF dell'istituzione scolastica;
- **PRESO ATTO** che: l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
 - le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il P.T.O.F.;
 - il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano

DPO: NetSense s.r.l. Email: info@netsenseweb.com, PEC: netsense@pec.it- Via Novaluce n. 38/E - 95030 Tremestieri Etneo (CT) Tel. (+39) 095.334673 / (+39) 095.8996123 Fax: (+39) 095.8991187

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali In linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, Modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto.

verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

-il Piano può essere rivisto annualmente;

- **CONSIDERATO** che le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- **CONSIDERATO** che la Legge n.107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;
- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;
- **VISTA** la programmazione nazionale PN scuola e competenze 2021-2027:
Obiettivo specifico: ESO4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+);
- **CONSIDERATA** la struttura dell'istituto, articolato in sei plessi
- **TENUTO CONTO** dell'organico dell'autonomia assegnato, delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- **TENUTO CONTO** dei percorsi di formazione dell'a.s. 2024-25 e dei nuovi bisogni di formazione del personale docente e ATA;
- **CONSIDERATI** i percorsi e le attività formative svolti, previsti dai progetti di Istituto grazie alle risorse finanziarie PNRR:
 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023);
 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023);
 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024);
- **VISTA** la Legge 70/2024 – Nuove misure per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti, al fine di orientare la pianificazione dell'Offerta Formativa, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e organizzazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi quale documento programmatico coerente e unitario per la stesura del curriculum, delle attività, dei percorsi rivolti alle studentesse e agli studenti, delle scelte metodologico-didattiche, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione

delle risorse umane e strumentali, con cui la scuola intende perseguire le finalità specifiche in rapporto all'utenza, al contesto e al territorio.

PREMESSA

L'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per il triennio 2025/2028 tiene conto del Piano di Dimensionamento di cui al D.A. n. 1 del 4/1/2024, che vede l'IC "Arculeo Gramsci", quale scuola istituita nell'a.s. 2024/2025.

L'apparato di valori di riferimento della nostra scuola comprende valori umani e professionali, una visione condivisa focalizzata sull'apprendimento di qualità ed equità, la promozione della collaborazione e formazione continua, la cultura della ricerca e innovazione, la relazione con la comunità e l'ambiente esterno, e un modello di leadership condivisa che sostiene la missione della scuola.

Il valore centrale è quello di una visione non statica, capace di adattarsi ai cambiamenti e orientata al miglioramento continuo e all'innovazione didattica e organizzativa.

Linee Guida:

- concorrere, ognuno facendo la propria parte, alla crescita sana e armoniosa dei/delle nostri/e alunni/e;
- attivare un confronto improntato alla collaborazione e allo scambio reciproco tra i diversi ordini di scuola, proseguendo il percorso avviato nello scorso anno scolastico, mirante al processo di unitarietà dell'istituto in modo strutturato;
- armonizzare le specifiche esperienze per realizzare un progetto educativo unitario di continuità, nel rispetto delle tappe evolutive degli studenti;
- tendere alla costruzione del curriculum formativo d'istituto, attraverso forme ben definite di lavoro in team e collaborazione;
- porre l'alunno al centro del processo educativo, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- prestare la giusta attenzione ai bisogni didattici e formativi dei discenti con svantaggio socio-economico e/o culturale per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- rispondere al disagio emotivo sempre più diffuso nei bambini e negli adolescenti;
- curare il benessere psicofisico degli alunni, ristabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni, ascoltando gli studenti e rispondendo ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;
- innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno, avvalendosi anche delle nuove tecnologie e di tutte le risorse messe a disposizione dal PNRR.

Perché ciò sia possibile, ognuno dovrà fare la propria parte con senso di responsabilità, propensione all'innovazione e al cambiamento, apertura alle sollecitazioni esterne e agli stimoli provenienti dal territorio.

L'obiettivo da perseguire è impegnativo: agire per assicurare ai nostri bambini e ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva" (Obiettivo 4, Agenda 2030) e ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di esserne parte attiva.

Aiutare i giovani a raggiungere buoni livelli di istruzione, infatti, vuol dire **migliorare la qualità della vita** di ciascuno e **favorire lo sviluppo** di una comunità.

In quest'ottica, le finalità della nostra azione educativa saranno: garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235), alla luce delle novità introdotte dalla normativa sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria.

Documenti programmatici che stanno alla base di una programmazione coerente e al passo coi tempi, per fronteggiare la povertà educativa e la fragilità emotiva dei giovani:

- Linee Guida Ed. Civica
- Linee Guida Orientamento
- Decreto Caivano
- Progetti del PNRR
- Progetto Obiettivo Specifico ESO4.6– Azione ESO4.6.A4
- Nuova Legge sulla valutazione del comportamento
- Legge 70/2024

Alla luce di quanto sopra descritto, si indicano di seguito le finalità prioritarie dell'IC "Arculeo Gramsci" e le linee di azioni atte al raggiungimento delle stesse:

- **Favorire un clima sereno a scuola per il benessere della varie componenti della comunità scolastica.**
- **Sostenere l'apprendimento di tutti/e gli/le alunni/e, aiutandoli/e ad innalzare il livello delle competenze.**
- **Promuovere occasioni di raccordo/confronto/collaborazione fra i diversi ordini di scuola.**
- **Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.**
- **Incentivare la formazione del personale scolastico.**
- **Privilegiare il raccordo tra le diverse discipline del curriculum nell'ottica dell'unitarietà del sapere.**
- **Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.**
- **Promuovere i processi di autovalutazione, nell'ottica del miglioramento continuo.**

FINALITA'/PRIORITA'	LINEE DI AZIONE
Favorire un clima sereno a scuola per il benessere della varie componenti della comunità scolastica	Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco.
	Promuovere negli/nelle alunni/e l'utilizzo critico e consapevole dei social e dei media.
	Programmare incontri tra scuola e famiglia che rafforzino il patto di corresponsabilità educativa.
	Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione.
	Porre attenzione ai bisogni relazionali, sociali, psicologici e motivazionali di tutti i discenti.
	Favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES.
	Promuovere azioni di recupero dei livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati al termine dei precedenti anni scolastici.
	Attivare laboratori didattici innovativi e

Sostenere l'apprendimento di tutti/e gli/le alunni/e, aiutandoli/e ad innalzare il livello delle competenze, anche con l'ausilio della didattica digitale	motivanti per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze.
	Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento. Promuovere la didattica digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa anche in relazione ai fondi e agli obiettivi del PNRR.
	Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali delle/degli alunne/i.
	Incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEAM.
	Incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti in ambito linguistico (L ₁ e L ₂).
	Migliorare gli esiti dei risultati scolastici con particolare riguardo agli alunni fragili e alla riduzione del divario dei livelli di apprendimento tra i vari plessi
	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate (Invalsi) in termini di eterogeneità interna alla scuola (tra e dentro le classi) e diminuire la dispersione scolastica (implicita)
Promuovere occasioni di raccordo/confronto/collaborazione fra i diversi ordini di scuola	Privilegiare la collaborazione didattico-educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo.
	Definire criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.
	Potenziare le attività di continuità e orientamento.
	Promuovere iniziative atte a favorire lo sviluppo di tutte quelle capacità che permetteranno ai bambini/ragazzi di diventare cittadini adulti in grado di fare delle scelte e costruire più facilmente il proprio futuro, migliorando le proprie condizioni di vita.
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	Progettare percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e con le Nuove Linee Guida di Ed. Civica.
	Sviluppare negli/nelle alunni/e l'adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e all'acquisizione di corretti stili di vita.
	Aiutare gli/le alunni/e alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, al fine

	di giungere a scelte più consapevoli.
	Favorire iniziative di formazione e informazione /promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.
Incentivare la formazione del personale scolastico	Individuare i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione.
	Incentivare la formazione del personale docente ed ATA in coerenza con le priorità individuate e le finalità da conseguire.
Privilegiare il raccordo tra le diverse discipline del curricolo nell'ottica dell'unitarietà del sapere	Promuovere attività e percorsi che sviluppino negli/nelle studenti/studentesse la capacità di collegare i diversi argomenti.
	Potenziare il tempo scuola con attività extracurricolari che coinvolgano le diverse discipline, valorizzando le competenze di ciascuno e di tutti.
Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio	Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive.
	Favorire la sottoscrizione di convenzioni, accordi di rete, "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto e ad un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti.
	Promuovere iniziative che aprano la scuola all'incontro con culture diverse rafforzando lo studio delle lingue straniere.
Promuovere i processi di autovalutazione, nell'ottica del miglioramento continuo	Attivare strategie specifiche per analizzare il contributo specifico che la scuola dà all'apprendimento dei suoi alunni.
	Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi.
	Mettere a punto ed utilizzare strumenti condivisi per analizzare, monitorare e rendicontare ai portatori di interesse, interni ed esterni, i processi attivati, le risorse impegnate e i risultati raggiunti.

Il percorso di elaborazione unitaria del PTOF considererà:

- le finalità/priorità e le azioni sopra descritte
- la visione condivisa e centrata sull'apprendimento
- la collaborazione e formazione continua
- la ricerca e innovazione pedagogica
- la connessione con la comunità educante e il territorio

- la leadership condivisa
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione per l'efficace lotta al bullismo e cyberbullismo, per la legalità, l'educazione alla salute e all'ambiente;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e con BES, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.N.170/2010).
- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- lo sviluppo della didattica orientativa e di moduli per l'implementazione del processo di internazionalizzazione della scuola attraverso l'uso di piattaforme digitali per collaborazioni internazionali, la realizzazione di progetti eTwinning e l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua straniera, l'introduzione di percorsi di conversazione in lingua, e la valorizzazione delle competenze interculturali, lo scambio interculturale e l'adozione di metodologie didattiche innovative ispirate a modelli educativi internazionali;
- la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei vari ordini di scuola;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- l'individuazione dei bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento progettate;

Si ritiene essenziale riportare:

- la struttura organizzativa delle **Funzioni Strumentali**, articolate in 7 Aree:

AREA 1 Coordinamento ed elaborazione PTOF/Valutazione

AREA 2 Sostegno al lavoro dei Docenti

AREA 3 Inclusione

AREA 4 Dispersione

AREA 5 Continuità

AREA 6 Orientamento

AREA 7 Viaggi di istruzione e visite guidate

- l'articolazione del Collegio in **dipartimenti** per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni, per ambiti disciplinari alla scuola secondaria e per classi parallele alla scuola primaria.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

© il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità;

- © il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- © il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA.

ALUNNI

Valutazione degli alunni: principi generali

La valutazione degli alunni, conforme al D.P.R. 122/2009, deve essere sempre trasparente e tempestiva (art. 1) e possiede un duplice valore: formativo e amministrativo. Essa rappresenta un elemento essenziale per l'articolazione delle azioni didattiche e costituisce uno strumento fondamentale di supporto all'orientamento personale e scolastico dell'alunno.

Indirizzi per la progettazione della valutazione

Definire in maniera chiara i tempi, le modalità e i contenuti della valutazione, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

© Criteri comuni di valutazione, distinti per ambiti disciplinari o discipline, in modo da garantire omogeneità, equità e trasparenza tra classi parallele.

© Prove comuni e criteri di correzione

Per assicurare coerenza e comparabilità, è prevista la costruzione di prove comuni per le classi parallele, accompagnata dalla definizione di criteri condivisi per la loro correzione.

© Strumenti diversificati di valutazione

Oltre alle tradizionali prove scritte e orali, è necessario inserire strumenti diversificati, come rubriche di valutazione, diari di bordo, portfolio, in coerenza con la certificazione delle competenze.

Collegamento tra valutazione e progettazione didattica

La valutazione deve orientare la progettazione didattica: i risultati delle valutazioni devono essere utilizzati sistematicamente per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, garantendo un continuo miglioramento del processo formativo.

Novità normative

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, per la scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), corredati da descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti (Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025).

Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è ora espressa con voto in decimi (da 1 a 10) come previsto dalla Legge n. 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale 2025, e un voto inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

La valutazione degli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) avviene secondo piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PDP), con modalità personalizzate.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'istituto valorizzerà ogni iniziativa legata allo sviluppo di tutto il personale, intesa come opportunità professionale e come occasione di miglioramento e qualificazione del servizio di formazione offerto.

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione del personale docente che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Dovranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

In particolare, ci si concentrerà sul consolidamento delle seguenti aree:

- © Sostegno di tutti i processi inerenti la qualità dell'Inclusione e il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Inclusione dell'Istituto
- © Potenziamento figure strategiche per il potenziamento delle attività STEM e Digitali
- © Rafforzamento competenze digitali di tutto il personale
- © Potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese e nella metodologia CLIL, per sostenere il processo di Internazionalizzazione della scuola
- © Sviluppo delle competenze legate alla gestione degli atti amministrativi, alla documentazione, alla dematerializzazione e al monitoraggio di tutti i processi di gestione amministrativo-contabile

MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

Il monitoraggio delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa (POF/PTOF) rappresenta uno strumento strategico per garantire la qualità e l'efficacia dell'azione educativa. A norma del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, art. 3, è affidato al Collegio dei Docenti, su indicazione del Dirigente Scolastico, il compito di elaborazione, aggiornamento e verifica costante del POF, riguardante la progettazione curricolare e organizzativa della scuola. L'attività di monitoraggio contribuisce all'autonomia scolastica e riflette la logica dell'autovalutazione, come promossa dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, che richiede l'integrazione del POF con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM).

Esso consente di verificare il grado di attuazione delle azioni programmate, di rilevare eventuali criticità e di introdurre, se necessario, interventi correttivi e migliorativi, al fine di adeguare la progettazione alle esigenze reali degli alunni e del contesto scolastico.

Il monitoraggio, pertanto, riguarderà:

- © il livello di attuazione delle attività previste dal POF/PTOF;
- © la coerenza fra obiettivi programmati e risultati rilevati;
- © la definizione di interventi correttivi e migliorativi.

Tali procedure sono essenziali per orientare decisioni tempestive, favorire la promozione del successo formativo e garantire l'adeguamento continuo alla realtà educativa e territoriale.

Il presente documento verrà reso noto agli OOCC e alla comunità Educante.

La Dirigente Scolastica curerà la pubblicazione sul sito dell'istituto dei regolamenti, delle direttive e di ogni atto che riguarda l'organizzazione scolastica.

Si precisa che il presente atto indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Caleca

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione
contenute nella D.G.R. n.71/40 del 16/12/2008, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 20 comma 2 del D. lgs.7 marzo 2005 n.82 "codice dell'Amministrazione digitale"

VINCENZA CALECA
19.09.2025 07:04:29 CEST